

LAVORO

Comitato contro la cava «Non siamo contro gli operai»

► ROSIGNANO

Il comitato contro l'apertura di una nuova cava di argilla sui colli di Castelnuovo sottolinea di non attaccare personalmente i lavoratori della fornace Donati. «Negli ultimi mesi - fa sapere il comitato - la discussione sull'apertura della nuova cava di argilla a servizio della Donati Laterizi di Gabbro ha sollevato un acceso dibattito politico dato che la questione, per i suoi risvolti economici, occupazionali, ambientali e sociali investe un ampio spettro di tematiche inerenti il governo e il futuro del territorio».

Secondo il comitato «c'è piena consapevolezza da parte di tutti i soggetti interessati che l'apertura del nuovo sito estrattivo è un intervento di notevole e irreversibile impatto, capace di condizionare pesantemente

le prospettive e le aspettative di sviluppo fondate sulla valorizzazione ambientale del territorio, da sempre obiettivo delle amministrazioni comunali presenti e passate».

Proprio per questo il comitato intende «sottolineare con forza, pur ribadendo tutte le proprie obiezioni, che la propria azione non è un attacco personale all'azienda Donati e ai suoi lavoratori, con entrambi i quali auspica di instaurare un dialogo costruttivo al fine di giungere a una soluzione condivisa, ma un'azione a tutela della potenzialità economica e occupazionale dell'intero territorio: e in definitiva, quindi, al futuro di tutti». Un intento che «è chiaramente specificato a cominciare dal nome della nostra organizzazione: Comitato Salvaguardia e Sviluppo del Territorio e dell'Occupazione».